



SCHEMA DI SICUREZZA
conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 32342

HTX 976

Data della revisione precedente 2011-08-09

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ MISCELA E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto	HTX 976
Numero	FMD
Sostanza pura/miscela	Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Olio motore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza ***

Fornitore ***	TotalErg S.p.A Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 – 00144 ROMA Divisione Lubrificanti – Via Tolmezzo, 15 20132 Milano - Italia Tel: +39.02.54068.1 Fax: +39.02.54068.243 ***
---------------	--

Per ulteriori informazioni, contattare:

E-mail Tecnico competente asstec.lub@totalerg.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma):	+39 06 3054343 (24 ore)
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano):	+39 02 66101029 (24 ore)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008***Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2***DIRETTIVA 67/548/CEE - 1999/45/CE***Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.*

La sostanza/miscela è classificata come pericolosa ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e/o 1999/45/CE e successive modifiche

Simbolo(i)
Xi - Irritante

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 32342

HTX 976

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

Classificazione
R43

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a Direttiva 1999/45/CE



Xi - Irritante

Contiene alcaril solfonato di calcio a catena lunga

Frasesi R

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Frasesi S

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S24 - Evitare il contatto con la pelle.

S37 - Usare guanti adatti.

Contiene fenolo,-isopropilato,-fosfato- (3:1) [Trifenil fosfato < 11%]. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali Non disperdere nell'ambiente.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela ***

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Dir. 67/548)	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Ammine, polietilenepoli-, prodotti di reazione con anidride succinica poliisobutenil derivati ***	-	nessun dato disponibile	84605-20-9	<5	R53	Aquatic Chronic 4 (H413)
alcaril solfonato di calcio a catena lunga***	-	-	722503-69-7 ***	<5	R43 R53	Skin Sens. 1 (H317) Aquatic Chronic 4 (H413) ***

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 32342

HTX 976

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

fenolo,-isopropilato,-fosfato-(3:1) [Trifenil fosfato < 11%] ***	273-066-3	nessun dato disponibile	68937-41-7	<1	Xn;R48/22 R43 Repr. Cat.3;R62 N;R51-53	Skin Sens. 1 (H317) Repr. 2 (H361) STOT RE 2 (H373) Aquatic Chronic 2 (H411)
fenolo,-dodecil-, -solfurato,-sali-di-calcio ***	272-486-4	01-2119524018-47	68855-45-8	<0.5	Repr. Cat.2;R60 R53	Repr. 1B (H360) Aquatic Chronic 4 (H413)

Indicazioni aggiuntive Prodotto a base di oli sintetici (esteri)

Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.
Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.
Contatto con gli occhi	Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.
Contatto con la pelle	Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Inalazione	Portare all'aria aperta.
Ingestione	NON indurre il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi	Non classificato.
Contatto con la pelle	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Inalazione	Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Anidride carbonica (CO₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.

Versione EUIT



SDS n.: 32342

HTX 976

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le fonti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri in scolii o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 32342

HTX 976

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

Consiglio per una manipolazione sicura	Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Prevenzione di incendio ed esplosione	Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.
Misure di igiene	Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento	Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.
Materiali da evitare	Forti agenti ossidanti.

7.3. Usi finali specifici

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo ***

Limiti di esposizione nebbie d'olio: 10 mg/m³ per 15 minuti; nebbie d'olio: 5 mg/m³ per 8 ore

Legenda Vedi sezione 16

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale) ***

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
fenolo,-isopropilato,-fosfato- (3:1) [Trifenil fosfato < 11%] *** 68937-41-7	20.1 mg/m ³ Inalazione 200 mg/kg bw/day Dermale	16 mg/cm ² Dermale	0.29 mg/m ³ Inalazione 4.17 mg/kg bw/day Dermale	
fenolo,-dodecil,-,solfonato,-sali-di-calcio *** 68855-45-8	705.24 mg/m ³ Inalazione 40 mg/kg bw/day Dermale		70.52 mg/m ³ Inalazione 20.8 mg/kg bw/day Dermale	

DNEL Consumatore ***

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 32342

HTX 976

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

fenolo,-isopropilato,-fosfato- (3:1) [Trifenil fosfato < 11%] *** 68937-41-7	5 mg/m ³ Inalazione 100 mg/kg bw/day Dermale 50 mg/kg Orale	8 mg/cm ² Dermale	0.07 mg/m ³ Inalazione 2.08 mg/kg bw/day Dermale 0.04 mg/kg Orale	
fenolo,-dodecil,-,solforato,-sali-di-calcio *** 68855-45-8	352.62 mg/m ³ Inalazione 20 mg/kg bw/day Dermale 50 mg/kg bw/day Orale		52.6 mg/m ³ Inalazione 10.42 mg/kg bw/day Dermale 5 mg/kg bw/day Oral	

Concentrazione Prevista di Non Effetto (PNEC) ***

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
fenolo,-isopropilato,-fosfato- (3:1) [Trifenil fosfato < 11%] *** 68937-41-7	0.00029 mg/l fw 0.000029 mg/l mw 0.00029 mg/l or	112 mg/kg dw fw 11.2 mg/kg dw mw	0.1 mg/kg dw		100 mg/l	0.83 mg/kg alimento
fenolo,-dodecil,-,solforato,-sali-di-calcio *** 68855-45-8	0.5 mg/l fw 0.04 mg/l mw 5 mg/l or	3480 mg/kg dw mw	8850 mg/kg dw		100 mg/l	13.333 mg/kg alimento

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali

Se il prodotto è utilizzato in miscele, è raccomandato di contattare i fornitori di equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto così come viene commercializzato.

Protezione respiratoria

Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.

Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. Usare i guanti nel rispetto delle istruzioni relative alla permeabilità ed al tempo di penetrazione indicate dal fornitore. Prendere anche in considerazione le condizioni locali specifiche di utilizzo dei guanti, come il rischio di tagli ed abrasioni. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 32342

HTX 976

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Colore		blu	
Stato fisico @20°C		Liquido	
Odore		Caratteristico	
<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione		Non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 220 °C > 428 °F		Vaso Aperto Cleveland Vaso Aperto Cleveland
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità	917 kg/m ³	@ 15 °C	
Solubilità in acqua		Insolubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione		Non applicabile	
Viscosità, cinematica	150 mm ² /s	@ 40 °C	ISO 3104
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non applicabile		
Possibilità di reazioni pericolose	Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 32342

HTX 976

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le fiamme, le cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno nelle normali condizioni d'utilizzo.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici ***

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

- Contatto con la pelle** . Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- Contatto con gli occhi** . Non classificato.
- Inalazione** . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
- Ingestione** . Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Tossicità acuta - Informazioni sul componente ***

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
fenolo,-isopropilato,-fosfato- (3:1) [Trifenil fosfato < 11%] ***	> 5000 mg/kg (Ratto) ***	LD50 > 10000 mg/kg (coniglio) ***	> 200 mg/L (Ratto) 1 h
fenolo,-dodecil-, -solforato,-sali-di-calcio ***	LD50 > 5000 mg/kg (Rat - OECD 401) ***	LD50 > 5000 mg/kg (Coniglio)	

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Contiene una (delle) sostanza(e) sensibilizzante(i). Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Effetti specifici

Versione EUIT

SDS n.: 32342

HTX 976

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

Cancerogenicità	Questo prodotto non è classificato cancerogeno. Durante l'utilizzo nei motori, l'olio viene contaminato da piccole quantità di prodotti di combustione. In seguito a ripetute applicazioni e ad esposizione continua, è stato dimostrato che gli oli motore usati inducono il cancro della pelle sui topi. Brevi od intermittenti contatti cutanei con oli motore usati non dovrebbero presentare gravi effetti sull'uomo, a condizione che l'olio venga rimosso completamente lavando la parte interessata con acqua e sapone.
Mutagenicità	Questo prodotto non è classificato come mutageno.
Tossicità per la riproduzione ***	Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione UE. Contiene una sostanza, riconosciuta o sospetta, tossica per l'apparato riproduttivo.

Nome Chimico	Unione Europea
fenolo,-isopropilato,-fosfato- (3:1) [Trifenil fosfato < 11%] *** 68937-41-7	Repr. 2 (H361) ***
fenolo,-dodecil,-solfonato,-sali-di-calcio *** 68855-45-8	Repr. 1B (H360)

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità subcronica Nessuna informazione disponibile.

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Effetti su organi bersaglio (STOT) Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni

Altri effetti avversi Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità ***

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente ***

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
fenolo,-isopropilato,-fosfato- (3:1) [Trifenil fosfato < 11%] *** 68937-41-7		EC50 (48h) 2.44 mg/l Daphnia magna ***	LC50 (96h): 1,6 mg/l Oncorhynchus mykiss LC50 (96h): 10.8 mg/l Pimephales promelas ***	

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 32342

HTX 976

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

fenolo,-dodecil,-,solfurato,-sali-di-calcio *** 68855-45-8		EC50 (48h) > 1000 mg/L Daphnia magna	LC50 (96h) > 1000 mg/L Pimephales promelas (statico) LC50 (96h) > 1000 mg/L Pimephales promelas (semi-statico)	
---	--	---	---	--

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo ***

Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

logPow

Nessuna informazione disponibile

Informazioni sul componente ***

Nome Chimico	log Pow
fenolo,-isopropilato,-fosfato- (3:1) [Trifenil fosfato < 11%] *** - 68937-41-7	4.92 ***

12.4. Mobilità nel suolo

Suolo

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

Aria

Ci sono poche perdite per evaporazione.

Acqua

Insolubile. Il prodotto si spande sulla superficie dell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti ***

Versione EUIT



SDS n.: 32342

HTX 976

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati	Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Dopo l'uso, questo olio deve essere trasferito a un sito di raccolta degli oli esausti. Lo smaltimento inappropriato degli oli esausti è un rischio per l'ambiente. Ogni miscelazione con sostanze estranee come solventi, liquidi dei freni e di raffreddamento, è vietata. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.
Contenitori contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.
Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER) ***	I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 02 06. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<u>ADR/RID</u>	non regolamentato
<u>IMDG/IMO</u>	non regolamentato
<u>ICAO/IATA</u>	non regolamentato
<u>ADN</u>	non regolamentato

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
--

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea**Inventari internazionali**

EINECS/ELINCS	-
TSCA	-
DSL	-
ENCS	-
IECSC	-
KECL	-
PICCS	-
AICS	-

Versione EUIT

SDS n.: 32342

HTX 976

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

NZIoC -

Legenda

EINECS/ELINCS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances/EU List of Notified Chemical Substances

TSCA - Inventario del Toxic Substances Control Act degli Stati Uniti, sezione 8(b)

DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List

ENCs - Japan Existing and New Chemical Substances

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances

AICS - Australian Inventory of Chemical Substances

NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals

Ulteriori Informazioni**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali *****Italia*****

Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. Direttiva 99/45/CE e s.m.i. e relative normative collegate in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e preparati pericolosi.

DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D. Lgs 14 marzo 2003, n.65 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006)

Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

16. ALTRE INFORMAZIONI**Testo integrale delle frasi R citate nelle sezioni 2 e 3**

R53 - Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R62 - Possibile rischio di ridotta fertilità

R60 - Può ridurre la fertilità

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R48/22 - Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo -H sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3***

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto

H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abbreviazioni, acronimi

Legenda Sezione 8

+

Sensibilizzante

*

Designazione cutanea

Versione EUIT

TOTALERG

SDS n.: 32342

HTX 976

Data di revisione: 2014-03-11

Versione 2.01

**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2014-03-11

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza

Versione EUIT